



ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"
Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

CONFERENZA dell'Egato6 "ALESSANDRINO"

OGGETTO: Approvazione Programma degli Interventi (PDI) per gli anni 2018 e 2019 - regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI).

Adunanza del 20/12/2018

Verbale n° 38/2018

Prot. N. 1964 del 20/12/2018

L'anno duemiladiciotto il giorno venti del mese di dicembre alle ore 10,30 nella Sala riunioni dell'Egato6, convocati con avviso scritto del Signor Presidente dell'Egato6, prot. n° 1910 in data 10/12/2018 si sono riuniti i Signori Componenti della Conferenza dell'Egato6 "Alessandrino".

Ente	Rappresentanza totale	Nominativo	Qualifica	Pres.	Ass.	Rappres.
a.t.o. Alessandrino	172.680	Buzzi Langhi Davide	Rappresentante	X		172.680
a.t.o. Acquese	53.595	Lucchini Lorenzo	Rappresentante	X		53.595
a.t.o. Ovadese	90.854	Rapetti Giancarlo	Rappresentante	X		90.854
a.t.o. Novese	94.350	Miloscio Domenico	Rappresentante	X		94.350
a.t.o. Tortonese	103.749	Gnudi Flaviano	Rappresentante	X		103.749
U.M. 'dal Tobbio al Colma'	35.628	Ravera Franco	Presidente	X		35.628
U.M. 'tra Langa e alto Monferrato'	11.512	Barisone Piero	Presidente		X	
U.M. 'Suol d'Aleramo'	35.407	Isola Claudio	Delegato	X		35.407
U.M. 'Langa Astigiana Val Bormida'	29.725	Bonelli Giorgio	Presidente	X		29.725
U.M. 'Val Lemme'	14.222	Merlo Bruno	Presidente	X		14.222
U.M. 'Valli Borbera e Spinti'	21.723	Barbieri Silvio	Presidente	X		21.723
U.M. 'Terre Alte'	50.318	Freggiaro Renato	Delegato		X	
U.M. 'Valli Curone Grue Ossona'	11.822	Semino Fabio	Presidente		X	
U.M. 'Alto Monferrato Aleramico'	18.010	Panaro Giuseppe	Presidente	X		18.010
C.M. Terre del Giarolo	6.405	Musso Raffaella	Commissario		X	
Provincia Alessandria	240.092	Baldi Gianfranco	Presidente	X		240.092
Provincia Asti	9.908	Marengo Angelo	Delegato		X	
TOTALE	1.000.000			12	5	910.035

Presiede la seduta il Sig. Gianfranco Baldi, Presidente dell'Egato6 alessandrino.
Partecipa alla Conferenza e redige il presente verbale, l'Ing. Adriano Simoni, Direttore dell'Ente di Governo d'Ambito n° 6 "Alessandrino".
Relaziona il Sig. Presidente

vista la Legge 36/94 "*Disposizione in materia di risorse idriche*";

vista la Legge Regionale n° 13 del 20/01/1997 "*Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5 gennaio 1994, n.36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche*";

vista la Legge Regionale n. 7 del 24 Maggio 2012 "*Disposizioni in materia di SII e gestione integrata dei rifiuti urbani*";

vista la Convenzione di cooperazione regolante i rapporti fra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 "Alessandrino" per l'organizzazione del servizio idrico integrato;

vista la Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 36/148207 del 02/12/2004 ad oggetto "*Approvazione modello organizzativo ed affidamento della gestione del SII nell'ATO 6 "Alessandrino"*", con la quale si è provveduto all'affidamento della gestione del SII nell'intero ATO e successivi atti in materia;

vista la Deliberazione dell'ARERA n. 918 del 27/12/2017 ad oggetto "*Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del SII*", con la quale l'ARERA ha definito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale ai fini della rideterminazione delle tariffe del SII per le annualità 2018/2019

richiamato in particolare l'art.2 della suddetta deliberazione ARERA che stabilisce:

2.1 L'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente è tenuto ad aggiornare:

a) il programma degli interventi (PdI), come definito al comma 6.2, lett. a), della deliberazione 664/2015/R/IDR e integrato secondo quanto disposto al successivo Articolo 11;

b) il piano economico finanziario (PEF), come definito al comma 6.2, lett. b), della deliberazione 664/2015/R/IDR e integrato, secondo quanto disposto al successivo Articolo 12;

c) la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento.

Visto l'art.11 della deliberazione ARERA che prevede:

11.1 Con riferimento alle indicazioni metodologiche secondo le quali i soggetti competenti sono tenuti a provvedere all'aggiornamento del programma degli interventi di cui al precedente comma 2.1, lett. a), dopo l'articolo 4 del MTI-2, è aggiunto il seguente:

"Articolo 4-bis - Programma degli interventi ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019

4-bis.1 Ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per li anni 2018 e 2019, gli Enti di governo dell'Ambito e gli altri soggetti competenti integrano i PdI - già elaborati sulla base delle indicazioni metodologiche di cui al precedente Articolo 4 - procedendo a:

a) effettuare la ricognizione dello stato delle infrastrutture sulla base degli ultimi dati tecnici disponibili (riferiti all'anno 2016), anche esplicitando le criticità rinvenibili sul territorio e riconducibili a uno o più dei prerequisiti introdotti con la RQTI di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR (come definiti al precedente comma 1.1);

- b) individuare - per ogni gestore - il valore assunto da ciascuno dei macro-indicatori introdotti con la RQTI (come definiti al comma 1.1), identificando: i) per l'anno 2018, la classe di partenza utilizzando i dati di cui alla precedente lett. a); ii) per l'anno 2019, la classe in cui si prevede che possa ricadere ciascuna gestione;*
- c) identificare -per ogni gestore, e con riferimento a ciascun macro-indicatore- l'obiettivo da conseguire secondo lo standard definito dalla RQTI in corrispondenza delle pertinenti classi individuate, per l'anno 2018 e 2019, secondo quanto indicato alla precedente lett. b);*
- d) esplicitare i singoli interventi volti a conseguire gli obiettivi di cui alla precedente lett. c);*
- e) con riferimento a ciascuno degli interventi di cui alla precedente lett. d) quantificare gli investimenti e la tempistica di realizzazione (cronoprogramma degli interventi), con esplicitazione dei soggetti attuatori e della popolazione interessata di ciascun intervento, nonché indicare gli eventuali connessi costi operativi aggiuntivi, (come definiti al successivo comma 23-bis.1).*

vista la Deliberazione dell'ARERA n. 917 del 27/12/2017 ad oggetto "Regolazione della qualità tecnica del SII ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)", con la quale è stata stabilita la regolazione della qualità tecnica del SII;

visto in particolare l'art. 1 della predetta deliberazione ARERA:

1.1 La regolazione della qualità tecnica si applica dal 1° gennaio 2018 e si fonda su indicatori ripartiti nelle seguenti categorie:

- a) standard specifici, che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, e il cui mancato rispetto, di norma, prevede l'applicazione di indennizzi;*
- b) standard generali, ripartiti in macro-indicatori e in indicatori semplici, che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio, a cui è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità, definito al successivo Articolo 7;*
- c) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali.*

1.2 I meccanismi per la regolazione della qualità tecnica sono stabiliti nell'Allegato A della presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale Articolo 2 Definizione degli indicatori di qualità tecnica

2.1 Gli standard specifici sono i seguenti:

- a) la "Durata massima della singola sospensione programmata" (S1);*
- b) il "Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile" (S2);*
- c) il "Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura" (S3).*

2.2 Gli standard generali sono i seguenti:

- a) il macro-indicatore - "Perdite idriche" (M1), cui è associato l'obiettivo di contenimento delle dispersioni, con efficace presidio dell'infrastruttura acquedottistica, ed a cui si ricollega l'indicatore "Quota dei volumi misurati" (G1.1);*
- b) il macro-indicatore - "Interruzioni del servizio" (M2), cui è associato l'obiettivo di mantenimento della continuità del servizio, anche attraverso una idonea configurazione delle fonti di approvvigionamento, la cui attivazione ai fini dell'applicazione del meccanismo di incentivazione è prevista a partire dall'anno 2020, ed a cui afferisce la "Disponibilità di risorse idriche" (G2.1);*
- c) il macro-indicatore - "Qualità dell'acqua erogata" (M3), relativo all'obiettivo di una adeguata qualità della risorsa destinata al consumo umano, e a cui sono*

associati gli indicatori “Numerosità dei campioni analizzati” (G3.1) e “Applicazione del modello Water Safety Plan(WSP)”(G3.2);
d) il macro-indicatore - “Adeguatezza del sistema fognario” (M4), cui è associato l’obiettivo di minimizzare l’impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue, e a cui afferiscono le “Rotture annue di fognatura per chilometro di rete ispezionata” (G4.1);
e) il macro-indicatore - “Smaltimento fanghi in discarica” (M5), cui è associato l’obiettivo di minimizzare l’impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea fanghi, e a cui sono connessi gli indicatori “Assenza di agglomerati oggetto della procedura di infrazione 2014/2059” (G5.1) e “Copertura del servizio di depurazione rispetto all’utenza servita dall’acquedotto” (G5.2), nonché “Impronta di carbonio del servizio di depurazione” (G5.3);
f) il macro-indicatore - “Qualità dell’acqua depurata” (M6), cui è associato l’obiettivo di minimizzare l’impatto ambientale collegato alla linea acque, e a cui si possono ricondurre gli indicatori “Qualità dell’acqua depurata - esteso” (G6.1), “Numerosità dei campionamenti eseguiti” (G6.2) e “Tasso di parametri risultati oltre i limiti” (G6.3).

2.3 I prerequisiti sono i seguenti:

- a) con riferimento al macro-indicatore - “Perdite idriche” (M1), la disponibilità e affidabilità dei dati di misura per la determinazione del volume di perdite totali;
- b) con riferimento al macro-indicatore - “Qualità dell’acqua erogata” (M3), l’adozione degli strumenti attuativi necessari per adempiere agli obblighi di verifica della qualità dell’acqua destinata al consumo umano mediante l’effettuazione dei controlli previsti dal d.lgs. 31/01;
- c) con riferimento a uno o più dei macro-indicatori di cui al precedente comma 2.2, lettere d), e) ed f), l’assenza di agglomerati interessati da pronunce di condanna della Corte di Giustizia Europea per mancato adeguamento alla Direttiva 91/271/CEE;
- d) con riferimento a uno o più dei macro-indicatori di cui al precedente comma 2.2, la disponibilità e l’affidabilità dei dati necessari.

2.4 La definizione degli indicatori per la regolazione della qualità tecnica è stabilita nell’Allegato A della presente deliberazione.

richiamati inoltre i seguenti articoli della suddetta deliberazione ARERA:

- Art. 3 comma 1: “Gli Enti di governo dell’ambito validano i dati resi disponibili dai gestori, che sono trasmessi secondo le modalità e per gli effetti disciplinati dal comma 7.8 della deliberazione 664/2015/R/IDR, e li integrano o li modificano secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.”
- Art 4 commi 1, 2, 3:
 - 4.1 “ Per ciascuno dei macro-indicatori di cui al comma 2.2, gli obiettivi annuali sono divisi in due categorie: mantenimento e miglioramento. Gli obiettivi di miglioramento sono ripartiti in classi, con valori differenziati in base alle condizioni di partenza riscontrate. La relativa disciplina è contenuta nell’Allegato A.
 - 4.2 Gli obiettivi di qualità tecnica sono stabiliti, per il 2018, sulla base del valore assunto dai macro-indicatori all’anno 2016 e, a partire dall’anno 2019, sulla base del valore registrato nell’annualità precedente o, laddove non disponibile al momento della definizione della programmazione degli interventi, sulla base del valore previsto o di quello assunto e validato con riferimento all’annualità più recente.
 - 4.3 Gli obiettivi di qualità tecnica, ovvero quelli migliorativi stabiliti dall’Ente di governo dell’ambito, sono recepiti in sede di aggiornamento dello

specifico schema regolatorio, secondo i termini e le modalità stabilite dalla deliberazione 918/2017/R/IDR.

- Art. 8 comma 2: “ *L'Ente di governo dell'ambito, in esito alle attività previste all'Articolo 3, è tenuto a comunicare annualmente all'Autorità, secondo le tempistiche e le modalità che saranno disciplinate con successivo provvedimento, i dati di qualità tecnica.*”

Vista la Deliberazione dell'Ato6 n. 10/2016 del 22/03/2016 ad oggetto “*Approvazione quadro riepilogativo delle gestioni in economia nell'A.ato6*” ed il relativo allegato, con la quale venivano individuati quali soggetti legittimati alla gestione del SII nell'ATO6 le seguenti società:

- AMAG Spa (ora AMAG Reti Idriche)
- Gestione Acqua Spa
- Comuni Riuniti Belforte Monferrato srl;
- Società Acque Potabili Spa (limitatamente ai comuni di Ovada e Strevi).

Vista la successiva Deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 24 del 20/12/2017 ad oggetto “*Preso d'atto cessazione gestione SII nel Comune di Ovada e Strevi da parte di IRETI Spa e subentro società Gestione Acqua.* “, con la quale si prende atto del subentro nella gestione del SII nei comuni di Ovada e Strevi;

ritenuto quindi che le società legittimate alla gestione del SII nell'ATO6 siano:

- AMAG Reti idriche Spa
- Gestione Acqua Spa
- Comuni Riuniti Belforte Monferrato srl;

considerato quindi che, analogamente con quanto già fatto per la determinazione del programma degli interventi degli anni precedenti, al fine di non disperdere i risultati conseguiti dal processo di aggregazione gestionale e tariffaria, avviato a partire dalla costituzione dell'Autorità d'Ambito, che ha permesso l'applicazione di una tariffa unica su tutto il territorio, questo Egato6 ha ritenuto di avvalersi di quanto previsto dall'articolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione dell'AEEGSI n. 664/2015, un unico Programma degli Interventi per tutto l'ATO6 risultante dalla sommatoria delle quote di investimento attribuibili ai gestori del SII legittimati;

rilevato che tale ipotesi di un unico Programma degli Interventi unico consente di mantenere una uniformità programmatoria per gli utenti in luogo di possibili e non facilmente comprensibili scostamenti nel livello di servizio erogato tra i diversi Comuni/Gestori;

rilevato inoltre che al proposito i Gestori non hanno formalizzato alcuna obiezione ostativa e che tale ipotesi un unico Programma degli Interventi unico;

rilevato che gli Uffici dell'Egato6 si sono costituiti parte diligente verso il sistema gestionale mediante una rilevante attività di specificazione e chiarimento dei contenuti della nuova metodologia e dei conseguenti obblighi di trasmissione dati da parte dei gestori, in particolare realizzando incontri divulgativi e formativi con tutti i Gestori;

considerato che il territorio della Regione Piemonte ed in particolare di questa ATO6 nell'estate 2017 è stato colpito da una grave siccità tale da portare il Consigli o dei Ministri a riconoscere con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 Febbraio 2018 ((GU n.52 del 3-3-2018) lo stato di emergenza individuando importanti risorse per la messa in sicurezza del territorio;

vista la deliberazione della Conferenza dell'Egato6 n. 26 del 19/07/2018 ad oggetto: *“Esame ed approvazione quadro riepilogativo interventi urgenti di messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell’ATO6,”* con il quale sono stati individuati gli interventi più urgenti per la messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell’ATO6.

Considerato che con ordinanza del commissario alla gestione dei fondi per l'emergenza sono stati individuati gli interventi cofinanziati dal Fondo Nazionale per le Emergenze, inserendo nell'elenco tutti gli interventi più urgenti proposti da questo Egato6;

Visto inoltre il documento *“PIANO DI AZIONE per la messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell’ATO6”* predisposto da questo Egato6 d'intesa con i gestori che individua tutti gli interventi di ottimizzazione e interconnessione tra le reti necessari per scongiurare il ripetersi di crisi idriche negli anni futuri che prevede la necessità di ingenti investimenti che necessitano di tempi realizzativi di medio periodo.

Visto il piano degli interventi predisposto dai Gestori del SII nell’ATO6 che recepisce tutti gli interventi per la messa in sicurezza di cui al suddetto documento;

Considerato che per garantire congrui tempi realizzativi ed il necessario equilibrio economico finanziario il suddetto piano prevede una distribuzione temporale degli interventi che travalica la scadenza prevista dal contratto di gestione in essere del 31/12/2022, prevedendo un arco temporale fino a tutto il 31/12/2034.

vista l’istanza n. 1947 del 17/12/2018 per l’estensione del termine dell’affidamento della Convenzione tra Egato6 e Gestori del SII presentata congiuntamente dai tre gestori con la quale viene richiesto l’estensione dell’attuale termine del SII al 31/12/304 al fine di garantire le condizioni di equilibrio economico finanziario a seguito di nuove e ingenti necessità di investimento e del processo di integrazione aziendale;

visto in particolare il piano degli investimenti allegato all’istanza di cui sopra che recepisce tutti gli interventi previsti da questa EGATO6 nel documento per la messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento redatto a seguito dell’emergenza idrica dello scorso anno al fine di scongiurare il ripetersi di situazioni emergenziali;

considerato che la realizzazione degli interventi di cui sopra costituisce un’assoluta priorità al fine di garantire la continuità del servizio anche a fronte dei cambiamenti climatici che stanno determinando importanti modifiche delle condizioni di approvvigionamento della risorsa nel territorio d’el’ATO6;

considerato che il suddetto piano prevede, oltre la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza, importanti investimenti per l’ottimizzazione delle reti e degli impianti anche per adeguarli agli standard di servizio tecnico richiesti dall’ARERA con la Delibera 27 dicembre 2017 917/2017/R/idr;

Visto che il Piano Economico Finanziario approvato dalla Conferenza dell’Egato6 in data odierna, garantisce il necessario equilibrio economico finanziario sull’arco temporale previsto dal Programma degli Investimenti

rilevato quindi che con i gestori l'Egato6 ha definito gli obiettivi ed ha acquisito le proposte formulate dagli stessi con riguardo alla programmazione degli interventi atti al superamento delle criticità;

considerato che il programma degli investimenti predisposto ricomprende anche gli interventi e le misure da adottare per il perseguimento degli obiettivi di qualità tecnica;

considerato che, stante il Piano degli interventi unico d'ambito, i valori assunti da ciascun macroindicatore previsti dal RQTI è stato definito sia singolarmente per singolo gestore che aggregato per il gestore d'ambito virtuale;

visto quindi il Programma degli Interventi (PDI) 2018-2019 e la relativa "*Relazione di accompagnamento Qualità Tecnica e Programma degli Interventi (PdI) secondo metodologia MTI-2*" allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

dato atto che:

è stato espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

dato atto altresì che la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti;

tutto ciò premesso e considerato;

dato atto che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall'art.8 comma 6 della Convenzione;

LA CONFERENZA dell'Egato6 "ALESSANDRINO"

a voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote 910.035/1.000.000

DELIBERA

1. **Approvare**, per le motivazioni espresse in narrativa, il Programma degli Interventi (PDI) 2018-2019 e la relativa "*Relazione di accompagnamento Qualità Tecnica e Programma degli Interventi (PdI) secondo metodologia MTI-2*" allegato al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
2. **Disporre** la trasmissione della presente deliberazione e della documentazione suddetta all'ARERA e alla Regione Piemonte per le valutazioni di competenza.
3. **Trasmettere** la presente Deliberazione e la documentazione suddetta ai Gestori dell'ATO6.

4. Considerato che occorre tempestivamente comunicare all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente quanto determinato, dichiarare il presente provvedimento, con votazione unanime e separata, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
5. Copia del presente provvedimento sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione di Cooperazione, per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio dell'Egato6.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente dell'Egato6
f.to Gianfranco Baldi

Il Direttore dell'Egato6
f.to Ing. Adriano Simoni

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Alessandria, li

Il Direttore Generale dell'Egato6
Ing. Adriano Simoni
